

ATTUAZIONE di nn.2 PROGETTI SPERIMENTALI DI ISTITUZIONE di nn.2 "CENTRI ANTIVIOLENZA" di cui alla Legge della Regione Campania n°2 dell'11.02.2013, NEL PIANO DI ZONA SOCIALE AMBITO A04 rispettivamente nei COMUNI di AVELLINO e CERVINARA

CIG: 6552403DFF

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato disciplina l'insieme delle attività necessarie per l'attuazione di nn.2 progetti sperimentali di istituzione di nn.2 "CENTRI ANTIVIOLENZA" di cui alla Legge della Regione Campania n°2 dell'11.02.2013, nel Piano di Zona Sociale Ambito A04 rispettivamente nei COMUNI di AVELLINO e CERVINARA

I Centri in questione si configurano quali strutture, operanti negli Ambiti Territoriali Sociali, a tutela e sostegno di donne vittime di violenza e rientrano nella programmazione dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere dell'Ambito Territoriale Sociale A04 (ATS), finanziata con i fondi assegnati dalla Regione Campania all'ATS A04 con proprio D.D. DG12 UOD02 n. 25/2014.

I servizi dovranno essere erogati in favore di donne, sole e con figli, vittime di violenza e maltrattamenti, residenti nei 16 (sedici) Comuni afferenti all'ATS A04: Avellino-Capofila, Altavilla Irpina, Capriglia Irpina, Cervinara, Chianche, Grottolella, Montefredane, Petruro Irpino, Pietrastornina, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Torroni e Tufo.

I servizi in questione rientrano nell'allegato II - B del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. in appresso denominato Codice, e pertanto, ai sensi dell'art. 20, al presente appalto si intendono applicati esclusivamente gli artt. 68, 65 e 225 dello stesso Codice nonché tutte le disposizioni contenute nel Bando e nel Disciplinare di Gara che regolano l'affidamento dell'appalto di che trattasi

I servizi dovranno svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, fermo restando quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per le figure professionali impegnate. Gli stessi sono, ad ogni effetto, da considerarsi di pubblico interesse e come tale non potranno essere sospesi o abbandonati. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, salvo i casi di forza maggiore, il Comune di Avellino, in qualità di Comune Capofila, potrà sostituirsi al Soggetto Aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

Dovrà essere garantita la continuità dei servizi, limitando il più possibile la rotazione degli operatori. Il Soggetto Aggiudicatario dovrà, inoltre, adottare un sistema organizzativo che garantisca una tempestiva sostituzione degli operatori in caso di malattia o assenza improvvisa, assicurando la copertura dei servizi programmati, trattandosi a tutti gli effetti di erogazione di servizio pubblico alla cittadinanza.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'istituzione dei Centri Antiviolenza è stata prevista dalla Regione Campania con la L.R. n. 2 del 11 febbraio 2011, al fine di garantire idonee azioni di prevenzione e contrasto alla violenza di genere.

I Centri Antiviolenza, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della predetta L.R. Campania n. 2/2011, si configurano quale struttura, presente in ogni Ambito Territoriale Sociale, finalizzata a ricevere le donne e le altre persone maltrattate, ad offrire loro aiuto e protezione e a predisporre percorsi di uscita dalla violenza. In quest'ottica, attraverso il funzionamento dei Centri Antiviolenza, si punta a soddisfare il raggiungimento di obiettivi di prevenzione (attuazione di interventi attraverso la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, assicurazione di sostegno alle donne vittime di violenza di genere, assistenza alla donna vittima di violenza e ai suoi figli) e di osservazione del fenomeno (azione di monitoraggio costante con il coinvolgimento dei soggetti istituzionalmente interessati e del mondo associativo già operante sul tema della violenza di genere).

Attraverso il funzionamento dei Centri Antiviolenza dell'ATS A04, dovranno essere assicurate le seguenti attività:

- a. accoglienza telefonica
- b. accoglienza personale
- c. consulenza psicologica, anche attraverso la predisposizione di gruppi di sostegno
- d. assistenza e consulenza legale
- e. orientamento e accompagnamento al lavoro
- f. coordinamento dei servizi presenti sul territorio e collegamento con la rete regionale antiviolenza
- g. iniziative culturali di prevenzione, pubblicizzazione, sensibilizzazione e denuncia del problema della violenza contro le donne e dell'omofobia
- h. raccolta, analisi ed elaborazione dei dati emersi dai colloqui e dalle denunce presentate

Attraverso il funzionamento dei Centri Antiviolenza dell'ATS A04, inoltre, in virtù del raccordo operativo con il Distretto Sanitario 04 dell'ASL Avellino, saranno assicurati anche i seguenti interventi:

- a. campagna di informazione nelle strutture sanitarie per l'emersione del fenomeno della violenza
- b. interventi di educazione alla salute in favore di docenti e alunni delle scuole del territorio, al fine di abbattere gli ostacoli rappresentati dagli stereotipi rimarcanti la presunta inferiorità, sottomissione e dipendenza della donna dall'uomo
- c. interventi, attraverso i Consultori familiari, di contrasto alla violenza di genere, agli abusi e ai maltrattamenti su donne e bambini.

Tutte le attività dovranno in ogni caso essere svolte nella garanzia dell'anonimato e della segretezza dell'utenza, con offerta gratuita di consulenza e prima accoglienza. Dovrà essere altresì garantita una reperibilità del servizio 24h su 24.

Lo svolgimento delle attività, inoltre, dovrà in ogni caso rispettare quanto fissato dalla Regione Campania con L.R. n. 2/2011 e con le linee operative per l'attuazione dei progetti sperimentali di istituzione dei centri antiviolenza di cui al D.D. DG12 UOD02 n. 160/2015 (BURC n. 34 del 01/06/2015).

ART. 3 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E FIGURE PROFESSIONALI

L'appaltatore dovrà erogare il servizio affidato attraverso figure professionali, in ogni caso donne in possesso di:

- a) formazione ed esperienza specifica nel campo della violenza di genere ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 5, L.R. Campania n. 2/2011;
- b) esperienza almeno triennale nel sistema integrato di cui alla L. 328/00, intesa in termini di partecipazione a progetti, interventi e/o servizi, riconducibili ad attività e/o rientranti nell'offerta di Ambiti Territoriali Sociali e/o di EE.LL.

Il numero minimo di figure professionali da impiegare, nel rispetto dei requisiti di cui al precedente capoverso, è il seguente, fermo restando che potrà essere prevista una differente articolazione temporale settimanale per ragioni connesse all'erogazione del servizio:

- n. 1 Coordinatore di progetto in possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia o in scienze dell'educazione o in scienze della formazione o in scienze del servizio sociale, o equipollenti, con esperienza di almeno tre anni nelle politiche di genere e nel sostegno a donne adulte o minori vittime di violenza e di abuso. Le principali mansioni si riferiscono al coordinamento di tutte le attività del personale coinvolto nell'espletamento del servizio, di orientamento al lavoro e di costituzione della rete territoriale. Impiego previsto per 9 ore settimanali, entro il limite complessivo di 432 ore
- n. 2 Assistenti sociali. Le principali mansioni si riferiscono allo svolgimento di funzioni di informazione e accoglienza telefonica, di sensibilizzazione sul territorio, di accompagnamento e tutoraggio presso i servizi territoriali. Impiego previsto pro capite per 9 ore settimanali, entro il limite complessivo pro capite di 432 ore
- n. 1 Psicologo. Le principali mansioni si riferiscono allo svolgimento di funzioni di consulenza psicologica, conduzione dei gruppi di auto-aiuto, conduzione di seminari e step formativi relativi alla sensibilizzazione territoriale. Impiego previsto per 6 ore settimanali, entro il limite complessivo di 288 ore
- n. 1 Educatore professionale. Le principali mansioni si riferiscono allo svolgimento di funzioni di sostegno educativo e di accompagnamento dell'utente nel percorso di autonomia ed emancipazione. Impiego previsto per 4 ore settimanali, entro il limite complessivo di 192 ore
- n. 1 Sociologo. Le principali mansioni si riferiscono allo svolgimento di attività di raccolta, analisi ed elaborazione dei dati emersi dai colloqui e dalle denunce presentate. Impiego previsto per 3 ore settimanali, entro il limite complessivo di 144 ore
- n. 1 Mediatore familiare. Le principali mansioni si riferiscono allo svolgimento di funzioni di back office, riconducibili all'intermediazione tra le varie figure professionali coinvolte nel progetto per facilitare gli interventi da realizzare in favore delle donne. Impiego previsto per 4 ore settimanali, entro il limite complessivo di 192 ore
- n. 1 Consulente legale. Le principali mansioni si riferiscono ad attività di consulenza nel campo giuridico e/o amministrativo. Impiego previsto per 4 ore settimanali, entro il limite complessivo di 192 ore
- n. 1 Referente per la comunicazione. Le principali mansioni si riferiscono alla redazione e all'aggiornamento di strumenti per la pubblicizzazione degli interventi. Impiego previsto per 2 ore settimanali, entro il limite complessivo di 96 ore
- n. 1 Referente per il monitoraggio e la rendicontazione. Le principali mansioni si riferiscono alla redazione di tutti gli atti necessari per il monitoraggio e la rendicontazione del servizio da parte del Soggetto Aggiudicatario in favore della Stazione Appaltante. Impiego previsto per 2 ore settimanali, entro il limite complessivo di 96 ore



Piano di Zona Sociale Ambito A04

Comune di Avellino
Piazza del Popolo, 1
Tel. 0825 200 410 - 324 - 316 - 280
pec: ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it



Le prestazioni previste di front office e accoglienza dovranno essere assicurate, per ogni Centro Antiviolenza, nei giorni e orari di apertura al pubblico che saranno comunicati all'Appaltatore preliminarmente all'avvio del servizio. Al riguardo, con la presente gara si prevede l'attivazione nell'ATS A04 di nn. 2 (due) Centri Antiviolenza, di cui uno ubicato nel comune di Avellino e uno ubicato nel comune di Cervinara, entrambi funzionanti per 5 (cinque) giorni a settimana, per un totale di 15 (quindici) ore settimanali.

Le prestazioni previste, calcolate in termini di ore, dovranno considerarsi al netto dei tempi di percorrenza per il raggiungimento delle sedi fisiche di ubicazione dei Centri Antiviolenza. L'Appaltatore, inoltre, è tenuto, se richiesto dall'Ufficio di Piano, ad aumentare la disponibilità di ore di servizio e/o di personale impiegato nel limite massimo del 20%.

Il modello operativo dovrà essere improntato al lavoro d'*equipe* tra le figure previste al successivo art. 14. Gli operatori impegnati nel servizio dovranno effettuare riunioni di programmazione e verifica con cadenza mensile. L'attività di ciascun operatore dovrà essere adeguatamente documentata sulla base delle indicazioni e della modulistica concordata con l'Ufficio di Piano.

Eventuali sostituzioni nel corso dell'appalto dovranno essere effettuate in maniera tale da garantire la continuità del servizio e le stesse dovranno essere effettuate con altro personale in possesso dei requisiti richiesti e perfettamente a conoscenza delle modalità di svolgimento del servizio.

E' facoltà dell'Ufficio di Piano sospendere temporaneamente e con propria insindacabile decisione singoli servizi senza che nulla sia dovuto all'Appaltatore per le ore di servizio non effettuate.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, a garantire la collaborazione dei propri operatori con il personale dell'Ufficio di Piano, dei Comuni e dei Servizi territoriali, nonché con il personale del Distretto Sanitario 04 dell'ASL Avellino.

ART. 4 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

L'Appaltatore si avvale di proprio personale dipendente e, a titolo meramente esemplificativo e non limitativo, nel rispetto della normativa vigente in materia, di incaricati, collaboratori e consulenti. Nei confronti del proprio personale, si impegna ad osservare ed applicare sia le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro di categoria sia le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali. Per le cooperative sociali il contratto di riferimento è il vigente CCNL cooperative sociali.

Il Piano di Zona Sociale Ambito A04 potrà richiedere all'Appaltatore in qualsiasi momento l'esibizione della documentazione utile, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa. Gli obblighi spettanti all'Appaltatore sono esclusivamente a carico dello stesso, senza alcun onere presente e futuro per il Piano di Zona Sociale Ambito A04.

L'Appaltatore, previa richiesta, dovrà fornire all'Ufficio di Piano dell'ATS A04 l'elenco degli operatori contrattualizzati ed il loro impegno orario. Detto elenco dovrà riportare, inoltre, i dati dell'operatore, i titoli di studio e di formazione professionale nonché la tipologia contrattuale.

L'elenco trasmesso dovrà essere costantemente aggiornato, anche in caso di sostituzioni temporanee. Il personale impegnato in attività di front office e di accoglienza dovrà portare ben visibile la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione dell'Appaltatore di appartenenza.

L'Appaltatore solleva il Piano di Zona Sociale Ambito A04 da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, perciò nessun rapporto diretto con il Comune Capofila potrà mai essere configurato.

L'Appaltatore è tenuto, altresì, all'osservanza delle disposizioni del T.U. n.81/2008 (ex D.Lgs.626/94).

ART. 5 - GARANZIE E RESPONSABILITA'

L'Appaltatore, prima della sottoscrizione del Contratto oltre alla esibizione della polizza cauzionale sul contratto, dovrà fornire una polizza assicurativa per responsabilità civile professionale, riguardante le attività comprese nel Contratto, per un massimale in Euro non inferiore a 1.000.000,00 (euro un milione/00).

ART. 6 - IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto a base di gara è stabilito in €73.778,36 derivante dal seguente quadro economico di spesa:

Spese di funzionamento e gestione	
A. Spese di avvio della struttura	€ 3.678,36
B. Spese del personale	€ 40.000,00
C. Spese generali di funzionamento (affitto, utenze, materiali di consumo)	€ 9.600,00
D. Spese per attività di informazione sulle attività del Centro	€ 4.000,00
E. Altre spese inerenti attività di sensibilizzazione, informazione e prevenzione eventualmente organizzate in collaborazione con i servizi socio-sanitari e gli altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore	€ 5.500,00
	<i>Totale Spese di Funzionamento</i> € 62.778,36
Interventi strutturali e forniture	
A. Manutenzione straordinaria/Ristrutturazione	€ 4.000,00
B. Fornitura di arredi ed attrezzature	€ 7.000,00
	<i>Totale Spese Interventi strutturali e forniture</i> € 11.000,00
Spesa Totale Ammissibile	€ 73.778,36

Tale importo è comprensivo di ogni onere fiscale, previdenziale ed assistenziale se ed in quanto dovuto.

In caso di motivate necessità, la Stazione Appaltante si riserva di aumentare e/o diminuire l'importo affidato nell'ambito di una percentuale non superiore al 20%.

I servizi oggetto dell'appalto hanno una durata coincidente con un periodo operativo presuntivamente compreso tra il mese di gennaio 2016 e il mese di gennaio 2017, con decorrenza a comunicazione di avvenuto affidamento e conclusione presuntivamente entro il mese di gennaio

2017, salvo eventuali prolungamenti di durata del servizio che potranno essere disposti a seguito rimodulazione del cronoprogramma di attuazione del progetto e/o comunicazioni della Regione Campania ente finanziatore del progetto e/o necessità sopraggiunte di servizio.

Al riguardo, per ragioni organizzative definite con gli uffici regionali di riferimento, il servizio dovrà essere avviato entro il 31 gennaio 2016, come di seguito specificato:

- avvio del Centro Antiviolenza ubicato nel comune di Avellino entro il 31 gennaio 2016;
- avvio del Centro Antiviolenza ubicato nel comune di Cervinara entro il 29 febbraio 2016.

ART. 7 - CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il Piano di Zona Sociale Ambito A04 precisa che la Regione Campania procederà all'accredito delle risorse per il finanziamento dell'intervento nel rispetto della seguente tempistica:

- a) 1a anticipazione, pari al 33% del finanziamento assentito, a seguito della presa d'atto della progettazione presentata dagli Ambiti Territoriali;
- b) 2a anticipazione, pari al 47% del finanziamento assentito su istanza dell'Ambito beneficiario, corredata dall'elenco delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, pari al 90% della prima anticipazione, e la relazione delle attività realizzate sino alla data della richiesta dell'anticipazione
- c) saldo provvisorio, pari al restante 20% del finanziamento assentito, su istanza corredata dall'elenco delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, monitoraggio completo e relazione di tutte le attività, nella quale si dichiara di aver speso il 90% delle anticipazioni ricevute.

L'appaltatore, al riguardo, si impegna al rispetto di tutte le prescrizioni fissate dalla Regione Campania e da ogni altra normativa di settore in ordine al riconoscimento dell'ammissibilità della spesa, assicurando al riguardo costante contatto operativo con gli uffici e servizi interessati del Comune di Avellino – Capofila ATS A04 al fine dell'ottimale implementazione delle attività di monitoraggio e rendicontazione.

Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore per le attività svolte sarà corrisposto, con cadenza bimestrale, a presentazione di fattura corredata da idonea rendicontazione relativa all'attuazione del servizio affidato, riferita alle singole voci del quadro economico sopra riportato, composta da:

- a) documentazione a riprova delle spese sostenute per le voci "Spese di funzionamento " e "Interventi strutturali e forniture";
- b) elenco, nel rispetto del trattamento dei dati personali, nominale degli utenti ai quali è stato erogato il servizio con il dettaglio, per ciascun utente, del numero di ore di attività svolte.
- c) elenco dettagliato delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio, con specifica di competenze, orario, etc.;
- d) copie dei documenti attestanti il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e fiscali di ogni operatore impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza e non (Mod. F24 o altro) e relativi DM10 per il periodo di riferimento;
- e) ogni altra documentazione che il Piano di Zona Sociale Ambito A04 comunicherà in ottemperanza alle linee operative regionali in materia e/o a seguito sopraggiunte esigenze operative.

Eventuali variazioni delle modalità di rendicontazione potranno essere richieste dal Piano di Zona Sociale Ambito 04 all'appaltatore il quale ne riconosce fin d'ora per ogni effetto e conseguenza la piena ed immediata efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede.

ART. 8 – VERIFICHE E CONTROLLI

Verifiche e controlli, anche a campione, potranno essere effettuati, durante tutta la durata dell'appalto da parte del Piano Sociale di Zona Ambito A04, sia presso i luoghi dove si attua il servizio, sia in occasione delle riunioni di équipe, supervisione sui processi, tavoli di concertazione e partecipazione, formazione e aggiornamento.

Le azioni di verifica e controllo possono essere realizzate e/o integrate con percorsi di valutazione della qualità del servizio, anche avvalendosi di soggetti esterni al Piano di Zona Sociale Ambito A04 da esso appositamente incaricati.

L'Appaltatore, con l'accettazione del presente Capitolato, è edotto ed accetta le azioni di verifica e controllo sulle attività/azioni oggetto del Capitolato stesso.

Le operazioni di verifica e controllo saranno oggetto di specifico, e formale verbale.

Nel caso che inadempienze, imperfezioni e/o difformità circa l'attuazione del servizio siano rese evidenti da verifiche o controlli, ovvero emergano successivamente agli stessi, l'Appaltatore ha l'obbligo di ripetere e/o rifare, nei termini indicati formalmente dal Piano di Zona Sociale Ambito A04 per intero, o parzialmente a seconda dei casi, prestazioni per le quali sono state riscontrate inadempienze, imperfezioni e/o difformità rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato. Qualora le prestazioni, per intero ovvero parzialmente contestate non siano tempestivamente ripetute e/o rifatte, saranno applicate le penali previste dal presente capitolato.

ART.9 - SUBAPPALTO

E' vietato di cedere ad altri l'esecuzione di tutta o di parte delle prestazioni relative al servizio/i/intervento/i oggetto del contratto senza una eventuale e preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante, nel rispetto e con i limiti stabiliti dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

ART. 10 - VARIAZIONI QUANTITATIVE DELL'APPALTO

L'Appaltatore deve garantirne l'erogazione a tutti i richiedenti che ne abbiano i requisiti, indipendentemente dal numero dei predetti richiedenti, fino alla concorrenza dell'importo di aggiudicazione risultante dall'offerta di prezzo proposta in sede di gara.

Il Piano di Zona Sociale Ambito A04 si riserva, pertanto, la facoltà di apportare agli interventi o nelle modalità del servizio quelle variazioni in aumento o diminuzione - nel limite del 20% dell'importo complessivo - che riterrà opportune nell'interesse dell'utenza, della buona riuscita e dell'economia dei servizi, nonché derivanti dall'adeguamento a nuove disposizioni di legge, di regolamenti o direttamente emanate dagli enti competenti in materia di igiene, sanità ed ambiente, che dovessero intervenire durante la durata del contratto.

L'Appaltatore accetta incondizionatamente la circostanza che, relativamente alle figure professionali, saranno corrisposti gli importi corrispondenti alle ore di servizio effettivamente effettuate, rinunciando sin d'ora a qualsiasi ulteriore corrispettivo laddove, in luogo dei servizi effettivamente erogati, si dovesse registrare un importo minore dell'importo massimo appaltato.

ART. 11 – ULTERIORI SPECIFICHE SULLE FIGURE PROFESSIONALI

L'Appaltatore è tenuto, nei confronti del personale e dei collaboratori a vario titolo impiegati per l'esecuzione dei servizi/interventi, ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del presente atto. Lo stesso è tenuto, altresì, al rispetto della normativa previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego del personale stesso. In particolare, tutte le figure professionali utilizzate nelle attività dovranno essere assicurate a norma di legge contro gli infortuni, le malattie, l'assistenza e quant'altro contemplato dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro e da eventuali contratti territoriali.

Il personale dovrà essere opportunamente formato, ivi compresa la formazione sugli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni; il Soggetto si obbliga quindi all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del suddetto D. Lgs e successive modificazioni, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad essi connessi.

L'Appaltatore è tenuto, a richiesta del Piano di Zona Sociale Ambito A04, ad esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di tutte le condizioni di legge relative ai rapporti di lavoro con le figure professionali impegnate per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato. Il personale impiegato deve avere carattere di continuità, salvo eventi imprevedibili o previsti dalla normativa vigente e/o da istituti contrattuali. Qualsiasi inserimento o sostituzione deve essere comunicata al Piano di Zona Sociale Ambito A04 entro il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la sostituzione ha avuto luogo ovvero ha avuto inizio.

Tutto il personale dovrà essere informato sul diritto alla riservatezza delle persone alle quali viene prestata l'assistenza, e sarà tenuto al segreto professionale. Lo stesso dovrà possedere i requisiti fisici sanitari che lo rendano idoneo alle prestazioni proprie del servizio.

Il Piano di Zona Sociale Ambito A04 Si riserva di richiedere all'Appaltatore, e il medesimo accetta, la sostituzione del personale di cui si verificasse l'accertata incompatibilità con l'attività svolta.

ART. 12 - ASSICURAZIONI

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso le figure professionali impiegate per la realizzazione degli stessi, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Lo stesso, al fine di assicurare un processo qualitativo continuo, che tiene conto anche delle condizioni di lavoro del personale, si obbliga a esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del Piano di Zona Sociale A04, i riscontri sia del pagamento degli importi relativi alle prestazioni lavorative, sia dei pagamenti relativi alla copertura degli oneri assicurativi e previdenziali relativi al personale impegnato nell'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato.

Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la segnalazione delle eventuali incongruenze agli organi competenti.

ART. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento del contratto, l'Appaltatore dovrà presentare, entro 15 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto, cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale, da costituirsi nelle forme di legge. Tale cauzione verrà svincolata al termine del servizio.

L'importo della cauzione, sia provvisoria (2%) che definitiva (10%), è ridotto del 50% se il Soggetto partecipante e/o aggiudicatario è in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee delle serie UNI EN ISO 9001:2008, rilasciata da organismi accreditati.

ART. 14 - PENALITÀ E CAUSE DI RISOLUZIONE

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, il Piano di Zona Sociale Ambito A04, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, applicherà all'Appaltatore penalità variabili a seconda della gravità del caso, da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 3.000,00.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a firma del Responsabile dell'Ufficio di Piano, avverso la quale l'Appaltatore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta ferma



Piano di Zona Sociale Ambito A04

Comune di Avellino
Piazza del Popolo, 1
Tel. 0825 200 410 - 324 - 316 - 280
pec: ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it



la facoltà del Piano di Zona Sociale Ambito A04, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente l'esecuzione del servizio e di affidarlo, anche provvisoriamente, ad altro Operatore, con costi a carico dell'inadempiente.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione; decorso inutilmente tale termine, il Piano di Zona Sociale Ambito A04 si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sul deposito cauzionale. In tale caso l'Appaltatore Soggetto è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione dei servizi, secondo quanto dispone l'art. 1662 del c.c., accertato che l'esecuzione non procede secondo le condizioni contenute nella proposta progettuale così come presentata in sede di gara, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, il Piano di Zona Sociale Ambito A04 può fissare un congruo termine entro il quale l'Appaltatore si deve uniformare alle condizioni indicate, trascorso inutilmente il quale essa ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R. con la quale dichiara di avvalersi della clausola di cui all'art. 1456 del c.c., incamerando tutta o parte della cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo.

ART. 15 - OSSERVANZA DELLA NORMATIVA, OBBLIGHI E ONERI

L'Appaltatore si impegna all'osservanza della normativa, di carattere normale e/o eccezionale, vigente o emanata anche in corso di gestione del servizio da Autorità competenti e relativa ad ogni questione pertinente con il presente Capitolato. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini di servizio e ad osservare tutte le direttive che verranno emanate dal Piano di Zona Sociale Ambito A04.

L'Appaltatore riconosce per ogni effetto e conseguenza la piena efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede. Resta in sua facoltà presentare, anche a mezzo fax, le osservazioni che ritenga opportune entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento di ordini di servizio e direttive.

Oltre a quanto prescritto nel presente Capitolato, l'Appaltatore si impegna a proprie cura e spese a provvedere:

- al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali senza diritto di rivalsa che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento il soggetto appaltatore per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato;
- a comunicare al Piano di Zona Sociale Ambito A04 ed agli organi di controllo eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento dei servizi, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento degli stessi;
- a sollevare Piano di Zona Sociale Ambito A04 da qualunque pretesa, azione o molestia, che possa derivargli da terzi per mancato adempimento agli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna. Le spese che Piano di Zona Sociale Ambito A04 dovesse eventualmente sostenere a qualsiasi titolo sono dedotte dalla cauzione definitiva.

L'Appaltatore terrà sollevato Piano di Zona Sociale Ambito A04 da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni e pretese da parte di terzi, in ordine a tutto quanto ha diretto o indiretto riferimento all'esecuzione dei servizi.

ART. 16 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le eventuali spese di contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti sono per intero a carico del Soggetto Aggiudicatario. La forma del contratto è quella pubblica amministrativa.

ART. 17 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

L'Appaltatore deve eleggere domicilio legale presso la propria sede, il Foro competente per eventuali controversie è quello di Avellino.

ART. 18 - TIROCINI, SERVIZIO CIVILE E VOLONTARIATO

L'Appaltatore può prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione dei servizi/interventi previsti dal presente Capitolato.

L'Appaltatore è tenuto, su richiesta del Piano di Zona Sociale Ambito A04, ovvero può prevedere autonomamente attraverso proprie convenzioni, all'inserimento, a scopo di tirocinio, presso ogni servizio/intervento, di allievi eventualmente anche frequentanti corsi di formazione, riconosciuti da Enti Pubblici, per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio, ovvero attinenti. Qualsiasi onere derivante da tali rapporti è a esclusivo carico dell'Appaltatore.

ART.19 - RINVIO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati e della consegna dei servizi da parte del Piano di Zona Sociale Ambito A04 equivale a dichiarazione di piena conoscenza della normativa vigente in materia.

Il Piano di Zona Sociale Ambito A04 provvede a trasmettere all'Appaltatore tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni alla situazione iniziale.

Per quanto non previsto si applica la normativa vigente in materia di appalto di servizi in quanto compatibili.

Avellino, 14.01.2016

Il Dirigente
D.ssa Carmela CORESE

